



Comune di Fiumara

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

**AVVISO PUBBLICO
“FONDO SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI”
ANNUALITÀ 2021**

**Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021
GU n. 296 del 14-12-2021**

**Bando
per il finanziamento di nuove attività
del settore agricolo, artigianale e commerciale
nel territorio del comune di Fiumara
per l'anno 2023**



Comune di Fiumara

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

AVVISO PUBBLICO

“FONDO SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI” - ANNUALITÀ 2021
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021
GU n. 296 del 14-12-2021

Il Responsabile del Settore tecnico,

- IN ESECUZIONE della delibera n. 7 adottata dalla Giunta Municipale nella seduta del 20/02/2023 avente come oggetto “Preso d'atto del "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri D.P.C.M. del 30 settembre 2021 per la ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 per il comune di Fiumara”
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 296 del 14 dicembre 2021 rubricato “Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno de-gli anni dal 2021 al 2023.”;
- VISTO che i fondi di cui al DPCM 30 settembre 2021 sono destinati a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne
- VISTO quanto previsto dalla succitata delibera di giunta municipale
- VISTA la relativa normativa di settore tra cui: il DPCM 30 settembre 2021; l'art. 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147; l'art. 17 del DECRETO 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. sugli Aiuti di Stato e relativamente all'art.2 comma 2 del DPCM 30/09/2021; il Regolamento Ue n. 1407 del 2013 e s.m.i. in merito gli aiuti in “de minimis”
- INDICE E PROVVEDE ALLA PUBBLICAZIONE sull'Albo pretorio on-line e sul sito web dell'Ente nella sezione “Amministrazione trasparente” dell'avviso pubblico denominato “Fondo Sostegno ai comuni marginali, Annualità 2021, DPCM 30 settembre 2021 - Bando per il finanziamento di nuove attività del settore agricolo, artigianale e commerciale nel territorio del comune di Fiumara per l'anno 2023” e relativi allegati.

Fiumara (RC), li 20.04.2023

Il Responsabile del Settore tecnico
Geom. Giovanni Arlotta



Comune di Fiumara

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

AVVISO PUBBLICO

“Fondo Sostegno ai comuni marginali, Annualità 2021, DPCM 30 settembre 2021 - Bando per il finanziamento di nuove attività del settore agricolo, artigianale e commerciale nel territorio del comune di Fiumara per l'anno 2023”

1. Premesse e disposizioni

I fondi di cui al DPCM 30 settembre 2021 (G.U. n. 296 del 14 dicembre 2021) sono destinati a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne. I Comuni possono concedere i contributi di cui al DPCM 30.09.2021 per una o più categorie di interventi previsti nell'articolo 2, comma 2, lettere a), b), c), nella misura individuata da ciascun Comune in ragione delle necessità e caratteristiche del territorio di riferimento e nei limiti delle risorse economiche assegnate allo stesso per ciascuna annualità 2021-2022-2023. Il comune di Fiumara ha deciso di destinare i fondi assegnati pari a 44.929,18 euro all'anno per tre anni, alla Misura b) ovvero al finanziamento di nuove aziende che intendono investire sul territorio in nuove attività nei settori agricoltura, artigianato e commercio che contempla anche il turismo.

Il Comune seleziona i beneficiari in base a criteri concorrenziali e non discriminatori indicati nel Bando in ragione delle necessità e caratteristiche del territorio di riferimento e tenendo conto di quanto previsto dal DPCM 30/09/2021.

Il Comune emana e comunica alla ditta beneficiaria la determina di finanziamento e la graduatoria degli ammessi contestualmente alla pubblicazione della graduatoria stessa.

Il Comune verifica l'applicazione dei limiti e delle caratteristiche degli investimenti in merito agli aiuti di Stato e al regime “de minimis” da indicare in quanto erogatore presso gli appositi registri nazionali.

Il Comune procederà all'erogazione dei contributi entro il 30 giugno 2023 (salvo proroghe) previa pubblicazione della graduatoria e l'attribuzione di specifico CUP progettuale ad ogni progetto ammesso (delibera CIPESS 26 novembre 2020, n. 63) e successiva rendicontazione attraverso

l'implementazione della Banca Dati Unitaria (BDU) presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Il Comune è tenuto a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente», di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Comune si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare o modificare il seguente bando. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento. L'erogazione del contributo derivante dal predetto avviso pubblico è subordinata all'effettivo trasferimento delle somme assegnate al Comune da parte del soggetto pubblico erogatore ministeriale.

2. Normativa di riferimento

Le agevolazioni di cui al DPCM 30 settembre 2021 (G.U. n. 296 del 14 dicembre 2021) sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento sugli aiuti di Stato, del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « de minimis », del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « de minimis » nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « de minimis » nel settore della pesca e dell'acquacoltura, della complementarietà con la mappatura delle aree interne, per il ciclo di programmazione 2021- 2027.

3. Beneficiari e obblighi

Possono beneficiare del contributo di cui al DPCM 30.09.2021 le imprese che non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo. Possono beneficiare del contributo le aziende agricole, artigianali, commerciali regolarmente iscritte alla CCIAA di Reggio Calabria:

- di nuova costituzione ovvero che intraprendono una nuova attività economica (cioè costituite dopo la pubblicazione del presente Bando) regolarmente iscritte al Registro delle imprese, con sede e attività presso il territorio del comune di Fiumara;
- già esistenti sullo stesso territorio del comune di Fiumara che però intraprendono una nuova attività economica attivando appositamente un nuovo codice Ateco compatibile con il Bando;

- già esistenti in altro territorio comunale che intraprendono una nuova attività economica con nuovo codice Ateco e che aprono una nuova e apposita unità operativa nel territorio di Fiumara.

I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite e operanti sul territorio di Fiumara che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale.

I beneficiari non possono sfiorare il plafond "de minimis" costituito da altri eventuali contributi quali "aiuti de minimis" ricevuti nel triennio (pari a 200.000 euro complessivi) pena il blocco dell'erogazione da parte del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA).

I beneficiari devono consentire i controlli in merito all'avvenuta realizzazione del progetto ai funzionari comunali o di altri enti preposti e produrre la documentazione prevista e richiesta entro i termini comunicati.

I beneficiari sono obbligati a produrre fideiussione assicurativa o bancaria a garanzia del Comune (ente erogatore) in quanto percepiranno anticipatamente il contributo previsto. Lo svincolo della polizza avverrà in seguito all'approvazione della rendicontazione da parte del Comune.

I beneficiari devono completare le opere e gli acquisti entro i termini indicati dal Bando e presentare idonea rendicontazione, pena la restituzione del contributo percepito anticipatamente con gli aggravii di mora e interessi previsti dalla fideiussione.

I beneficiari sono obbligati a rendere nota la fonte di finanziamento tramite apposite e opportune indicazioni o tabelle.

Inoltre il beneficiario deve essere già in possesso dei seguenti requisiti:

b) Non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

c) Non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati: 1) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; 2) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318,

319, 319ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; 3). frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; 4) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; 5) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; 6) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; 7) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

d) Non essere soggetto a sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

e) non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

f) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;

g) di non aver beneficiato di alcun altro contributo statale o regionale della medesima natura e per gli stessi fini;

4. Criteri di selezione

I beneficiari vengono selezionati da apposita valutazione tecnica comunale in capo al Settore tecnico e in base a criteri concorrenziali e non discriminatori indicati nel Bando stesso in ragione delle necessità e caratteristiche del territorio di riferimento e tenendo conto di quanto previsto dal DPCM 30/09/2021.

La selezione dei beneficiari avverrà secondo le seguenti priorità e punteggi.

n.	Priorità/Caratteristiche aziendali o progettuali	Punti
1	Imprenditore donna o giovane con meno di 40 anni	5
2	Attività agricola	5
3	Attività artigianale	4
4	Attività commerciale-turistica	3
5	Nuova azienda	5
6	Nuova attività di azienda esistente	4

7	Nuova attività di unità operativa in loco di azienda con sede in altro comune	3
8	Richiesta di contributo inferiore al 100%	5
9	Qualità del progetto ed evidenza degli obiettivi dell'investimento	da 1 a 5
10	Conformità agli obiettivi del Bando e del DPCM	da 1 a 5
11	Progetti che dimostrano attenzione alla eco sostenibilità e/o al risparmio energetico	5
12	Progetti innovativi	5
13	Partecipazione alla Manifestazione di interesse del 2022 (Avviso su albo pretorio dal 21 gennaio al 2 luglio)	5
	Punteggio massimo	45
	Punteggio minimo	8

A parità di punteggio verrà tenuto conto l'ordine cronologico di arrivo della e-mail di presentazione della domanda solo se munita di tutti i documenti previsti.

5. Tipologie di spesa ammissibili

Nei settori citati, le spese ammesse riguardano tutti gli acquisti (macchine, attrezzature, impianti, strumentazioni, impianti tecnologici, ecc.) le ristrutturazioni e le opere murarie, le spese tecniche (per un massimo del 7%), le fidejussioni assicurative e quanto altro necessario e specifico per il raggiungimento degli obiettivi progettuali. Non sono ammessi gli acquisti di veicoli targati e di scorte. Non sono ammessi i lavori in economia se non nel caso di attività agricole e solo se dimostrabili tecnicamente dalla disponibilità di mezzi e personale. Non è ammessa a finanziamento l'IVA. Per la quantificazione delle spese tramite computo metrico-estimativo, deve essere utilizzato il Prezziario regionale di riferimento più recente e per acquisti da esso non contemplati occorre utilizzare n. 3 preventivi intestati alla ditta proponente dei quali verrà considerato quello più conveniente.

6. Massimali di spesa e agevolazioni

Gli investimenti ammessi dovranno prevedere una spesa minima di euro 5.000,00 (iva esclusa) e una spesa massima di euro 20.000,00 (iva esclusa). Possono essere presentati progetti con investimenti anche superiori a tale limite, tenendo conto che il contributo massimo concesso riguarderà in proporzione la spesa complessiva prevista ed il limite indicato e stabilito, salvo deroghe in fase di valutazione durante la formulazione della graduatoria delle aziende ammesse. Sarà infatti discrezione del Comune ridurre l'investimento massimo previsto o ammetterne l'ampliamento, se capiente e previsto in ambito progettuale e nel rispetto dei lotti funzionali, sulla

base della tipologia di spese richieste, della qualità e tipologia del progetto, nonché sulla conformità dello stesso agli obiettivi del DPCM 30/09/2021 e sulla necessità di effettuare la spesa da parte del Comune al fine di poter ottenere il finanziamento per l'annualità successiva, in caso di numero insufficiente di domande pervenute o in caso di rinuncia da parte delle aziende beneficiarie. In ogni caso la rendicontazione da parte del beneficiario riguarderà il finanziamento percepito, conformemente alla funzionalità dell'investimento e all'obiettivo progettuale raggiunto. L'agevolazione prevista prevede un contributo dal 80% al 100% a fondo perduto a seconda delle disponibilità dell'ente erogatore rispetto al numero di domande pervenute e ritenute ammissibili. Il contributo viene anticipato ed erogato entro il 30 giugno 2023 previa presentazione obbligatoria di fideiussione assicurativa o bancaria (fac-simile allegato), salvo eventuali proroghe o indicazioni comunicate da parte del Ministero competente.

7. Procedure attuative e procedurali

Ogni imprenditore dovrà compilare: il modello di domanda, il formulario di progetto, le autodichiarazioni previste in ALLEGATO e dovrà presentare in aggiunta obbligatoriamente:

- una Relazione tecnica illustrativa a firma di tecnico abilitato che contempli anche il computo metrico-estimativo ed eventuale analisi dei prezzi, il quadro economico degli investimenti, le planimetrie e gli opportuni elaborati cartografici e fotografici;
- le Visure catastali e i Fogli di mappa catastali specifici dei terreni o fabbricati oggetto di intervento;
- i titoli di possesso validi dei terreni o fabbricati oggetto di intervento: titolo di proprietà oppure contratti di comodato d'uso o di affitto regolarmente registrati. In caso di comproprietà di immobili sono necessarie le liberatorie da parte dei comproprietari.
- i preventivi necessari per gli acquisti non contemplati dal Prezzario regionale ultimo di riferimento;

L'assenza o la non completezza della documentazione richiesta determina l'esclusione dalla graduatoria delle ditte finanziabili. Eventuali errori palesi possono essere comunicati e considerati in ambito di valutazione da parte del Settore tecnico così come eventuali comunicazioni di soccorso istruttorio in casi specifici possono essere trasmessi dal Settore alle ditte partecipanti. L'insieme della documentazione tecnica e degli allegati vanno compressi in documento unico in formato zip ed inviato all'indirizzo istituzionale e-mail tecnico@comune.fiumara.rc.it **entro e non oltre il 9 maggio 2023 ore 12:00** con oggetto: FONDI COMUNI MARGINALI – Progetto ditta “*indicare la ditta*”.

Il Comune procederà alla selezione dei progetti e alla formulazione della graduatoria. Le ditte ammesse in graduatoria verranno contattate e dovranno procedere con la trasmissione di apposita dichiarazione di accettazione del finanziamento fornita dal Comune entro sette giorni (limite temporale indicato dal Comune) e produrre obbligatoriamente apposita fideiussione assicurativa o bancaria con primaria compagnia di assicurazioni o istituto bancario al fine di ricevere tutto il contributo in anticipo entro il 30 giugno 2023. La realizzazione del progetto e la relativa rendicontazione dei lavori e degli acquisti con svincolo della polizza assicurativa a garanzia del Comune, dovrà avvenire entro e non oltre il 31 ottobre 2023 salvo proroghe concesse in seguito a richiesta tramite PEC da parte dell'azienda per validi motivi ostativi. La rendicontazione del progetto da parte delle ditte beneficiarie riguarderà gli avvenuti pagamenti tramite bonifico bancario ai fornitori, tramite fatture quietanzate e annullate con specifica dicitura e tramite relazione tecnica finale di rendicontazione da parte di tecnico abilitato. Le modalità e le indicazioni specifiche di rendicontazione e la specifica modulistica di supporto, anche al fine dello svincolo della polizza, verranno comunicate ai beneficiari successivamente.

8. Tutela della privacy

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

Le imprese beneficiarie, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

8. ALLEGATI E FAC SIMILE

- Allegato 1 - Modello di domanda
- Allegato 2 - Autodichiarazioni
- Allegato 3 - Formulario di progetto (al quale va integrata la relazione tecnica di cui all'art. 6 del bando)
- Allegato 4 - Fac simile di fideiussione assicurativa o bancaria

Fiumara, li 20.04.2023



Il Responsabile del Settore tecnico
Geom. Giovanni Arlotta

A handwritten signature in red ink, appearing to be "G. Arlotta", written over the printed name.